

COMUNE DI SPECCHIA PROVINCIA DI LECCE

DOTT.SSA MARIA GIGANTE
REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE

Spett.le Banca Popolare Pugliese.
Filiale di Ruffano

Spett.le Comune di Specchia

Oggetto: verbale di verifica del servizio di tesoreria al 31.12.2016

Il giorno 30.01.2017, la sottoscritta Dott.ssa Maria Gigante, organo di revisione Economico-finanziaria del Comune di Specchia ai sensi dell'art. 234 e 239 (comma 1, lettera f) del T.U.E.L. 18.8.2000 n. 267, preso atto delle risultanze del controllo interno, procede alla verifica ordinaria di cassa alla data del 31.12.2016, così come disposto dall'art. 223, comma 1, del T.U.E.L. 18.8.2000 n. 267.

Dall'esame dei registri e dei documenti contabili del Comune, risultano i seguenti dati:

da scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 01/01/2016	1.704.236,87
- Reversali emesse dal 01/01/2016 al 31/12/2016	3.895.305,58
- Mandati emessi dal 01/01/2016 al 31/12/2016	<u>3.893.817,53</u>
Fondo cassa al 31/12/2016	1.705.725,10

da documentazione del Tesoriere

Fondo cassa al 01/01/2016	1.704.236,87
- Reversali incassate dal 01/01/2016 al 31/12/2016	3.895.305,58
- Mandati pagati dal 01/01/2016 al 31/12/2016	<u>3.893.817,53</u>
Fondo cassa al 31/12/2016	1.705.725,10

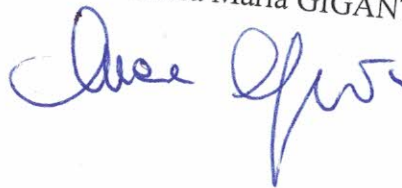
Dalla verifica effettuata, la sottoscritta Dott.ssa Maria Gigante, Revisore del Comune di Specchia, prende atto della riconciliazione dei dati risultanti dalle scritture dell'Ente con i dati forniti dal Tesoriere.

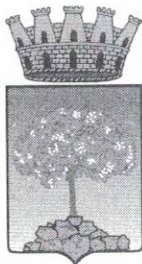
Con ossequi.

Specchia, 20.02.2017

Il Revisore

Dott.ssa Maria GIGANTE





COMUNE DI SPECCHIA

(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752

Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769

www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 2 del 06.04.2017

PARERE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ASSUNZIONI 2017-2019

La sottoscritta Dott.ssa Maria Gigante, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Specchia, esaminata la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 04.04.2017 avente ad oggetto:

“Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale 2017/2019”

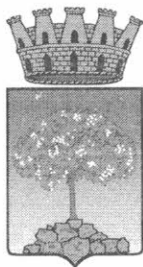
Considerato che la stessa non risulta in contrasto con la normativa vigente,

e s p r i m e

PARERE FAVOREVOLE all'adozione del provvedimento in questione.

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott.ssa Maria Gigante)



COMUNE DI SPECCHIA

(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752

Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769

www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 3 del 10/04/2017

OGGETTO: Parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione.

La sottoscritta Dott.ssa Maria GIGANTE, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominato per il triennio 2015/2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm.ii.;

VISTO il vigente regolamento di Contabilità;

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta Comunale, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2017-2018-2019;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni";
 - al comma 5 "Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato differito al 31 Marzo 2017;
- d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

Considerato che il termine per l'approvazione del bilancio è stato prorogato al 31.03.2017 e che quindi l'organo di revisione, non dovendo l'Ente predisporre note di aggiornamento al DUP, esprime sia un parere di coerenza che di congruità ed attendibilità contabile.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione dopo aver verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 29.09.2014, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n.33 del 23/02/2017 e pubblicato per 60 giorni consecutivi che scadranno il prossimo 24.04.2017;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 per il periodo 2017-2019, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 48 del 06.04.2017;

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del D.L. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto di delibera della G.C. n.49 del 06.04.2017;

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008) è stato oggetto di delibera della G.C. n. 50 del 06.04.2017;

E s p r i m e

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

E, un positivo giudizio di attendibilità e congruità al DUP che predisposto in concomitanza con la predisposizione del bilancio di previsione non necessita della nota di aggiornamento.

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. ssa Maria GIGANTE)



COMUNE DI SPECCHIA

Provincia di Lecce

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria Gigante

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Specchia nominato con delibera consiliare n.28 del 29.10.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 18.04.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 11.04.2017 con delibera n. 54 e completo dei seguenti allegati obbligatori (oltre a quelli rettificati con successiva delibera n. 55 in data 18/04/2017 a seguito di un errore nel totale delle spese dell'anno 2019) e indicati:
- **nell'[art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'[art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;

- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - n) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - o) *il* piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla delibera di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2017/2019;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 30.04.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 30.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.016.160,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.410.785,32
b) Fondi accantonati	380.256,77
c) Fondi destinati ad investimento	78.858,45
d) Fondi liberi	146.259,82
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.016.160,36

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione. Tuttavia essendo previsto il suo utilizzo nel corso dell'anno 2017 lo stesso deve essere ripristinato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016
Disponibilità	1.704.236,87	1.705.725,10
Di cui cassa vincolata	1.471.697,13	1.364.513,92
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011](#) e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	208528,25			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	464031,79			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	103041,31	167.000,00		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.196.938,61	2.191.222,45	2.156.222,45	2.146.222,45
2	Trasferimenti correnti	257.912,13	171.139,47	124.337,26	124.337,26
3	Entrate extratributarie	497.400,00	321.000,00	274.000,00	249.000,00
4	Entrate in conto capitale	1.105.038,80	3.799.971,58	99.074.642,83	150.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.240.000,00	5.240.000,00	5.240.000,00	5.240.000,00
	TOTALE	9.797.289,54	12.223.333,50	107.369.202,54	8.409.559,71
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.572.890,89	12.390.333,50	107.369.202,54	8.409.559,71

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3022733,29	2602864,2	2439206,26	2399203,29
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1631111,9	3869971,58	99074642,83	150000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	179045,7	177497,2	115353,45	120356,42
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	500000	500000	500000	500000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	5240000	5240000	5240000	5240000
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	10572890,89	12390332,98	107369202,54	8409559,71
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	10572890,89	12390332,98	107369202,54	8409559,71
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente non ha ancora effettuato operazioni di riaccertamento dei residui che hanno generato la formazione di FPV.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.711.195,69
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.295.558,32
2	Trasferimenti correnti	292.132,85
3	Entrate extratributarie	377.011,75
4	Entrate in conto capitale	3.280.223,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	15.521,17
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.477.538,96
	TOTALE TITOLI	13.237.986,21
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.949.181,90

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	3.066.453,18
2	Spese in conto capitale	3.219.496,36
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rmborso di prestiti	177.497,20
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.492.892,60
	TOTALE TITOLI	13.456.339,34
	SALDO DI CASSA	1.492.842,56

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.364.513,92.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITO LI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.711.195,69
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	924.335,87	2.191.222,45	3.115.558,32	2.295.558,32
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	178.729,00	171.139,47	349.868,47	292.132,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	374.402,74	321.000,00	695.402,74	377.011,75
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	280.251,58	3.799.971,58	4.080.223,16	3.280.223,16
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	15.521,17		15.521,17	15.521,17
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.237.538,96	5.240.000,00	6.477.538,96	6.477.538,96
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.010.779,32	12.223.333,50	15.234.112,82	14.949.181,90
1	<i>Spese correnti</i>	880.173,14	2.602.864,72	3.483.037,86	3.066.453,18
2	<i>Spese in conto capitale</i>	552.524,78	3.869.971,58	4.422.496,36	3.219.496,36
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		177.497,20	177.497,20	177.497,20
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.252.892,60	5.240.000,00	6.492.892,60	6.492.892,50
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.685.590,52	12.390.333,50	15.075.924,02	13.456.339,24
	SALDO DI CASSA	325.188,80	- 167.000,00	158.188,80	1.492.842,66

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.683.361,92	2.554.559,71	2.519.559,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.602.864,72	2.439.206,26	2.399.203,29
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		135.400,00	136.600,00	160.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	177.497,20	115.353,45	120.356,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 97.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	67.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	50.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	20.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	0,00	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

L'importo di euro 50.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'importo di euro 20.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite dai proventi per concessioni loculi cimiteriali.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	50.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	45.000,00	10.000,00	
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	4.500,00		
altre da specificare (certif. Verdi)	60.000,00		
TOTALE	159.500,00	10.000,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	90000,00	10000,00	
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare (manutenzioni con oneri di urb. E conguagli utenze)	70000,00		
TOTALE	160000,00	10000,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	2.191.222,45	2.156.222,45	2.146.222,45
Titolo 2	171.139,47	124.337,26	124.337,26
Titolo 3	321.000,00	274.000,00	249.000,00
Titolo 4	3.799.971,58	99.074.642,83	150.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	6.483.333,50	101.629.202,54	2.669.559,71

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	2.451.404,72	2.304.546,26	2.237.443,29
Titolo 2	3.869.971,58	99.074.642,83	150.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	6.321.376,30	101.379.189,09	2.387.443,29
Differenza	161.957,20	250.013,45	282.116,42

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 10.04.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 33 del 23/02/2017. Lo schema di programma è pubblicato per 60 giorni consecutivi che termineranno il prossimo 24.04.2017.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 2 in data 06.04.2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2191222,45	2156222,45	2146222,45
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	171139,47	124337,26	124337,26
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	321000,00	274000,00	249000,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3799971,58	99074642,83	150000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)			
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2602864,72	2439206,26	2399203,29
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	135400,00	136600,00	160700,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	15000,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1060,00	1060,00	1060,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2451404,72	2301546,26	2237443,29
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3869971,58	99074642,83	150000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3869971,58	99074642,83	150000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		161957,20	253013,45	282116,42
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 715.000,00, con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	83.251,16	46.867,50			
IMU			15.000,00	10.000,00	
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	3.295,82	3.000,37	30.000,00		
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	86.546,98	49.867,87	45.000,00	10.000,00	-
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

**accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mensa scolastica	42.000,00	67.784,48	61,96109
trasporto scolastico	3.000,00	21.164,89	14,17442
lampade votive	6.000,00	6.000,00	100
TOTALE	51.000,00	94.949,37	53,71284

L'organo esecutivo con deliberazione n. 45 del 6.04.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,71%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	9.000,00	9.000,00	9.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	589,05	715,28	841,5
Percentuale fondo (%)	6,55	7,95	9,35

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 4.500,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro 0,00 per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).

Con atto di Giunta n. 46 in data 6.04.2017 le somma di euro 4.500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 4.500,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	76.181,38	0,00%
2016	93.754,94	33,33%
2017	385.000,00	13,00%
2018	150.000,00	0,00%
2019	150.000,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente		756.800,00	782.750,00	782.750,00
102	imposte e tasse a carico ente		51.100,00	52.150,00	53.350,00
103	acquisto beni e servizi		1.307.710,00	1.229.160,00	1.179.160,00
104	trasferimenti correnti		100.566,00	98.566,00	98.566,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi		22.680,28	17.127,03	12.124,06
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive entrate		86.100,00	77.200,00	77.200,00
109	altre spese correnti		277.908,44	182.253,23	196.053,23
TOTALE		0,00	2.602.864,72	2.439.206,26	2.399.203,29

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 930.110,93;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 2 in data 06.04.2017., ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.020.957,44	756.800,00	782.750,00	782.750,00
Spese macroaggregato 103	666,66			
Irap macroaggregato 102	68.541,69	40.650,00	42.300,00	42.300,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: rimborsi per personale in convenz. e comando		84.100,00	75.200,00	75.200,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.090.165,79	881.550,00	900.250,00	900.250,00
(-) Componenti escluse (B)	160.054,86	53.195,43	53.195,45	53.195,45
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	930.110,93	828.354,57	847.054,55	847.054,55

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 930.110,93

Spese per incarichi di collaborazione autonoma ([art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) - conv. nella [Legge 133/2008](#))

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'[art.6, comma 3 del D.L. 78/2010](#). (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	28.670,68	80,00%	5.734,14	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Formazione	1.500,00	50,00%	750,00	750,00	750,00	750,00
TOTALE	30.170,68		6.484,14	3.250,00	3.250,00	3.250,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2191222,45	117146,05	117146,05	0	5,3461505
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	171139,47	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	321000	18163,25	18163,25	0	5,65833333
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3799971,58	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	6483333,5	135309,3	135309,3	0	2,08703285
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2683361,92	135309,3	135309,3	0	5,04252889
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	3799971,58	0	0	0	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2156222,45	116748,78	116748,78	0	5,41450535
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	124337,26	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	274000	19832,46	19832,46	0	7,23812409
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	99074642,83	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	101629202,5	136581,24	136581,24	0	0,13439173
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2554559,71	136581,24	136581,24	0	5,34656675
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	99074642,83	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2146222,45	137351,5	137351,5	0	6,39968611
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	124337,26	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	249000	23332,3	23332,3	0	9,37040161
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2519559,71	160683,8	160683,8	0	6,37745553
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	2519559,71	160683,8	160683,8	0	6,37745553
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	#DIV/0!

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 13.248,44 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 13.693,23 pari allo 0,57% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 13.293,23 pari allo 0,56% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	15.000,00		
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.060,00	1.060,00	1.060,00
Altri accantonamenti (da specificare)	7.100,00	7.100,00	7.100,00
TOTALE	23.160,00	8.160,00	8.160,00

Gli altri accantonamenti sono rappresentati dal Fondo per rinnovi contrattuali.

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, ed al bilancio di previsione è allegato l'elenco dei link di collegamento a tali documenti regolarmente pubblicati.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	100.000,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	18.000,00		
contributo per permesso di costruire	335.000,00	150.000,00	150.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	3.396.971,58	20.389.942,83	
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
Entrate di parte corrente destinate a investimenti	20.000,00		
leasing			
prestiti obbligazionari			
altre risorse non monetarie		78.534.700,00	
totale	3.869.971,58	99.074.642,83	150.000,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	€ 99.074.642,83	€ 150.000,00
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	€ 99.074.642,83	€ 150.000,00

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing		78.534.700,00	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	0,00	78.534.700,00	0,00

Spesa per mobili e arredi

Non è prevista spesa per acquisto di mobili ed arredi.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	30.549,54	22.680,28	17.127,03	12.124,06
entrate correnti	2.803.684,91	2.792.967,39	2.780.247,88	2.722.512,27
% su entrate correnti	1,09%	0,81%	0,62%	0,45%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	956.686,33	785.665,74	606.620,04	429.122,84	313.769,39
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	171.020,59	179.045,70	177.497,20	115.353,45	120.356,42
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	785.665,74	606.620,04	429.122,84	313.769,39	193.412,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	38.574,64	30.549,54	22.680,28	17.127,03	12.124,06
Quota capitale	171.020,59	179.045,70	177.497,20	115.353,45	120.356,42
Totale	209.595,23	209.595,24	200.177,48	132.480,48	132.480,48

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì

divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Maria GIGANTE



COMUNE DI SPECCHIA
(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752
Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769
www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 5 del 04 Maggio 2017

La sottoscritta Dott.ssa Maria GIGANTE, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominata per il triennio 2015/2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm.ii.;

VISTO il vigente regolamento di Contabilità;

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 1642/2016 – Comune di Specchia / De Lentinis Giorgio**";

Visti gli atti predisposti dall'ufficio competente;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio circa la regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile dell'ufficio di ragioneria per quanto attiene la regolarità contabile;

Visto l'art. 239, primo comma, lettera b), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che l'Organo di Revisione esprime il proprio parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;

Considerato che gli atti messi a disposizione dall'ufficio competente risultano regolari in ogni loro parte,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE all'adozione del presente provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrando la fattispecie in quanto previsto dall'art. 194 del TUEL n. 267/2000.

Specchia, 4 Maggio 2017

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott.ssa Maria Gigante)



COMUNE DI SPECCHIA
(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752
Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769
www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 6 del 08 Maggio 2017

La sottoscritta Dott.ssa Maria GIGANTE, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominata per il triennio 2015/2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm.ii.;

VISTO il vigente regolamento di Contabilità;

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - SANAPO LUIGI/COMUNE DI SPECCHIA - ATTO DI PRECETTO**";

Visti gli atti predisposti dall'ufficio competente;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio circa la regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile dell'ufficio di ragioneria per quanto attiene la regolarità contabile;

Visto l'art. 239, primo comma, lettera b), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che l'Organo di Revisione esprime il proprio parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;

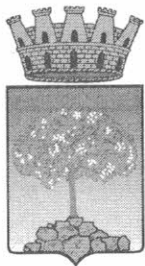
Considerato che gli atti messi a disposizione dall'ufficio competente risultano regolari in ogni loro parte,

E S P R I M E

PARERE FAVOREVOLE all'adozione del presente provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrando la fattispecie in quanto previsto dall'art. 194 del TUEL n. 267/2000.

Specchia, 8 Maggio 2017

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott.ssa Maria Gigante)



COMUNE DI SPECCHIA
(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752
Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769
www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 7 del 12 Maggio 2017

OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione giunta ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011".

La sottoscritta Dott.ssa Maria GIGANTE, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominata per il triennio 2015/2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

Esaminata la proposta di riaccertamento ordinario dei residui in vista dell'approvazione del rendiconto 2016, con la quale viene disposta la variazione al bilancio dell'esercizio 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019 ai fini della reimputazione dei residui attivi e passivi non esigibili alla data del 31 dicembre;

Richiamati:

- a) l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
- b) il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, e s.m.i.;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Tenuto conto che viene garantita la copertura finanziaria degli impegni reimputati attraverso la costituzione del fondo pluriennale vincolato, fatta eccezione per gli accertamenti e gli impegni correlati;

Dato atto che:

- sono state verificate le motivazioni della cancellazione dei residui attivi e passivi, con particolare riguardo per i crediti inesigibili;
- sono stati evidenziati i vincoli sottostanti alla cancellazione dei residui attivi e passivi;
- sono stati evidenziati i crediti di dubbia esigibilità, ai fini della quantificazione del relativo fondo;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni di cui in premessa, *parere favorevole* sulla proposta di deliberazione di G.C. ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011".

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Maria GIGANTE

COMUNE DI SPECCHIA

Provincia di Lecce

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2016*

L'organo di revisione

DOTT.SSA MARIA GIGANTE

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Maria Gigante, revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 29.10.2015;

◆ ricevuta in data 16.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 67 del 16.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio e, anche se non obbligatorio in quanto l'Ente ha rinviato la Contabilità economico-patrimoniale al 2017, anche il conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 21.01.2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto è allegato lo stato patrimoniale al 31/12/2016 che sarà utilizzato come dato di partenza per l'avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 30;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 10.591,14 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 66 del 16.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2507 reversali e n. 1583 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare Pugliese s.c.r.l., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.704.236,87
Riscossioni	438.811,01	3.456.494,57	3.895.305,58
Pagamenti	445.338,67	3.448.478,68	3.893.817,35
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.705.725,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.705.725,10
di cui per cassa vincolata			1.364.513,92

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.705.725,10
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	1.364.513,92
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	1.364.513,92

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 1.166.131,64:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.198.545,24, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	3.307.155,28	7.720.089,98	4.020.517,74
Impegni di competenza	meno	3.452.578,86	7.340.517,24	4.065.207,20
Saldo		-145.423,58	379.572,74	-44.689,46
quota di FPV applicata al bilancio	più		1430679,62	672560,04
Impegni confluiti nel FPV	meno		672560,04	477580,26
saldo gestione di competenza		-145.423,58	1.137.692,32	150.290,32

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	3.456.494,57
Pagamenti	(-)	3.448.478,68
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	8.015,89
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	672.560,04
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	477.580,26
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	194.979,78
Residui attivi	(+)	564.023,17
Residui passivi	(-)	616.728,52
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-52.705,35
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		150.290,32

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	150290,32
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	103041,31
quota di disavanzo ripianata	
saldo	253331,63

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	208528,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2713280,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2454533,43
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	179956,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	179045,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		108272,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	11000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	30584,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17971,32
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	131886,27
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	92041,31
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	464031,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	130890,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	30584,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17971,32
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	255281,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	297623,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	121445,36
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	253331,63

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		6
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	208.528,25	179.956,68
FPV di parte capitale	464.031,79	297.623,58

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	11.842,35	11.842,35
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	38.765,76	38.765,76
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	10.000,00	10.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	8.180,96	8.180,96
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	68.789,07	68.789,07

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	30.584,90
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	79.231,15
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	8.180,96
Altre (da specificare)	
Totale entrate	117.997,01
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.096,71
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	81.706,55
Altre (da specificare)	
Totale spese	83.803,26
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	34.193,75

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un Avanzo di Euro 2.171.762,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.704.236,87
RISCOSSIONI	438.811,01	3.456.494,57	3.895.305,58
PAGAMENTI	445.338,67	3.448.478,68	3.893.817,35
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.705.725,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.705.725,10
RESIDUI ATTIVI	1.219.771,08	564.023,17	1.783.794,25
RESIDUI PASSIVI	223.448,29	616.728,52	840.176,81
<i>Differenza</i>			943.617,44
<i>meno FPV per spese correnti</i>			179.956,68
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			297.623,58
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.171.762,28

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	616.011,50	2.016.160,36	2.171.762,28
di cui:			
a) parte accantonata	63.110,83	380.256,77	465.316,77
b) Parte vincolata	962,28	1.410.785,32	1.410.025,95
c) Parte destinata a investimenti	303.038,59	78.858,45	118.307,12
e) Parte disponibile (+/-) *	248.899,80	146.259,82	178.112,44

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	11.000,00			0,00	11.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	21.570,57	70.470,74		0,00	92.041,31
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	32.570,57	70.470,74	0,00	0,00	103.041,31

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.668.549,83	438.811,01	1.219.771,08	- 9.967,74
Residui passivi	684.066,30	445.338,67	223.448,29	- 15.279,34

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	150.290,32
SALDO GESTIONE COMPETENZA	150.290,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,01
Minori residui attivi riaccertati (-)	9.967,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	15.279,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.311,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	150.290,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.311,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	103.041,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.913.119,05
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	2.171.762,28

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	392.560,03
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	70.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.756,74
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	465.316,77

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	35.487,84
vincoli derivanti da trasferimenti	561.672,79
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	681.013,63
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	131.851,69
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.410.025,95

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

oneri di urbanizzazione	118.307,12
TOTALE PARTE DESTINATA	118.307,12

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	328560,03
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	64000
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	392560,03

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 70.000,00., secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.756,74.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato sommata all'importo del fondo già presente al 31/12/2015.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	209,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	464,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2174,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	195,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	195,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	345,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	131,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2845,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2455,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	180,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	2635,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	255,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	298,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	553,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3188,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		330,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		330,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	418.571,18	337.363,97	401.078,27
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	12.279,43	83.251,16	15.952,14
T.A.S.I.	309.532,74	306.863,01	189.420,10
Addizionale I.R.P.E.F.	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	9.620,64	11.405,00	12.829,97
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.951,07	699,61	466,32
Altre imposte	722,73		
TOSAP	20.357,81	21.397,00	21.601,02
TARI	685.788,72	694.135,53	679.419,23
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			63.279,01
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.381,32	7.356,39	6.339,60
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	629.458,00	553.580,40	605.938,61
Sanzioni tributarie			17.247,70
Totale entrate titolo 1	2.256.663,64	2.176.052,07	2.173.571,97

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	15.952,14	6.500,36	8,12%		527,60
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	63.279,01		#DIV/0!		3.127,56
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	79.231,15	6.500,36	56,23%	8,20%	3.655,16

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	60.484,32	100,00%
Residui riscossi nel 2016	10.616,45	17,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	49.867,87	82,45%
Residui della competenza	72.730,79	
Residui totali	122.598,66	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	110.812,32	76.131,38	91.763,86
Riscossione	107.186,05	74.260,01	91.344,13

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	30.584,90	33,33%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.921,37	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.921,37	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	419,73	
Residui totali	419,73	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	134.475,82	150.587,58	115.289,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	50.959,17	20.532,88	30.876,35
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	69.897,35	68.364,27	49.027,08
Altri trasferimenti			
Totale	255.332,34	239.484,73	195.193,06

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	88.872,12	111.536,69	69.907,77
Proventi dei beni dell'ente	80.707,18	137.847,57	107.326,51
Interessi su anticip.ni e crediti	2.000,00	382,27	343,35
Utili netti delle aziende			33.150,00
Proventi diversi	116.490,96	127.664,06	133.787,59
Totale entrate extratributarie	288.070,26	377.430,59	344.515,22

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	42.630,84	65.600,46	-22.969,62	64,99%	64,13%
trasporto scolastico	3.185,00	21.944,06	-18.759,06	14,51%	13,78%
lampade votive	5.815,00	5.815,00	0,00	100,00%	100,00%
Totali	51.630,84	93.359,52	-41.728,68	55,30%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	8.535,56	20.738,10	511,38	16.361,93	44,06
riscossione	7.430,80	13.045,10		13.426,07	
%riscossione	87,06	62,90	511,38	82,06	44,06

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	8.535,56	20.738,10	16.361,93
fondo svalutazione crediti corrispondente	386,28	125,10	44,06
entrata netta	8.149,28	20.613,00	16.317,87
destinazione a spesa corrente vincolata	4.267,78	10.369,05	8.180,86
Perc. X Spesa Corrente	52,37%	50,30%	50,13%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	8.461,35	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.708,56	20,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	400,29	4,73%
Residui (da residui) al 31/12/2016	6.352,50	75,08%
Residui della competenza	2.935,86	
Residui totali	9.288,36	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari ad Euro 75.057,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	260.092,42	100,00%
Residui riscossi nel 2016	18.761,08	7,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	241.331,34	92,79%
Residui della competenza	4.986,03	
Residui totali	246.317,37	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	970.231,44	901.420,59	-68.810,85
102	imposte e tasse a carico ente	67.801,57	56.542,12	-11.259,45
103	acquisto beni e servizi	1.137.208,09	1.273.919,72	136.711,63
104	trasferimenti correnti	98.191,64	103.538,56	5.346,92
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	38.574,64	30.549,53	-8.025,11
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entr	15.263,00	50.389,13	35.126,13
110	altre spese correnti	51.183,88	38.173,78	-13.010,10
TOTALE		2.378.454,26	2.454.533,43	76.079,17

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 38.955,78;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 930.110,93;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	1.020.957,44	901.420,59
Spese macroaggregato 103	666,67	
Irap macroaggregato 102	68.541,68	52.043,69
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare (rimborsi pers.comandato e conv		49.216,52
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.090.165,79	1.002.680,80
(-) Componenti escluse (B)	160.054,86	100.575,87
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	930.110,93	902.104,93
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata contenuta nei limiti previsti.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	28.670,68	80,00%	5.734,14	788,50	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	1.500,00	50,00%	750,00	750,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 788,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha proceduto nel corso dell'esercizio 2016 a conferire in carichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 30.549,53 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,88%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,13%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
910.866,62	910.866,62	255.281,20	655.615,42	71,98%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,65%	1,39%	1,13%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.120.049,82	956.686,33	815.665,74
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-163.363,49	-171.020,59	-179.045,70
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	956.686,33	785.665,74	636.620,04
Nr. Abitanti al 31/12	4.841,00	4.814,00	4.780,00
Debito medio per abitante	197,62	163,20	133,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	46.231,74	38.574,64	30.549,53
Quota capitale	163.363,49	171.020,59	179.045,70
Totale fine anno	209.595,23	209.595,23	209.595,23

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 66 del 16.05.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 9.967,75

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 15.279,34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 10.591,14 di cui euro 3.814,28 di parte corrente ed euro 6.776,86 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	25.796,65	7.213,53	3.814,28
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	3.320,20		6.776,86
Totale	29.116,85	7.213,53	10.591,14

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio che saranno presentati al Consiglio Comunale per il riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Ente ha effettuato la verifica dei crediti e debiti reciproci con la società partecipata Petra s.r.l.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare Pugliese
Economo Comunale	Rag. Maria Luisa Coluccia.

STATO PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale. Tuttavia si è provveduto a redigere lo stato Patrimoniale che sarà utilizzato per la riclassificazione delle voci al 1/1/2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria GIGANTE

COMUNE DI SPECCHIA PROVINCIA DI LECCE

DOTT.SSA MARIA GIGANTE
REVISORE DEI CONTI

Spett.le Banca Popolare Pugliese
Filiale di Ruffano

Spett.le Comune di Specchia

Oggetto: verbale di verifica del servizio di tesoreria al 31.03.2017

Il giorno 18.05.2017, la sottoscritta Dott.ssa Maria Gigante, organo di revisione Economico-finanziaria del Comune di Specchia ai sensi dell'art. 234 e 239 (comma 1, lettera f) del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, preso atto delle risultanze del controllo interno, procede alla verifica ordinaria di cassa alla data del 31.03.2017, così come disposto dall'art. 223, comma 1, del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267.

Dall'esame dei registri e dei documenti contabili del Comune, risultano i seguenti dati:

da scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 01/01/2017	1.705.725,10
- Reversali emesse dal 01/01/2017 al 31/03/2017	460.171,21
- Mandati emessi dal 01/01/2017 al 31/03/2017	--- <u>701.826,24</u> ---
Fondo cassa al 31/03/2017	1.464.070,07

da documentazione del Tesoriere

Fondo cassa al 01/01/2017	1.705.725,10
- Reversali incassate dal 01/01/2017 al 31/03/2017	446.542,34
- Mandati pagati dal 01/01/2017 al 31/03/2017	<u>673.602,78</u>
Fondo cassa al 31/03/2017	1.478.664,66

La differenza tra il fondo cassa dell'ente e il fondo cassa del tesoriere è pari dunque a €. -14.594,59.

Tale differenza di valori è determinata dai mandati emessi che, alla data della verifica di Cassa (31.03.2017), non risultano ancora pagati, dalle reversali che non risultano ancora incassate, oltre che da un mandato e da una reversale che emessi in data 30.03.2017 sono stati trasmessi al Tesoriere successivamente al 31.03.2017.

Infatti, dal conto del tesoriere risultano mandati non ancora pagati per un importo complessivo di €. 20.824,19 (mandati nn. 2 – 250 – 253 – 261 – 262 – 292 – 294 – 295 – 296 – 298 – 299 – 300 – 302 – 303 – 305 – 306 – 307 – 309 – 310 – 311 – 312 – 314 – 316 – 317 – 318 – 320 – 321 – 322 – 323 – 325 – 328), reversali non ancora incassate per l'importo complessivo di €. 13.137,34 (reversali nn. 359 – 360 – 455 – 456 – 457 – 458 – 469 – 470 – 471 – 472 – 473 – 474 – 475 – 476 – 477 – 478 – 480 – 482 – 483 – 484 – 485 – 486 – 487 – 479 – 481), oltre al mandato n. 330 di €. 7.399,27 e alla reversale n. 511 di €. 491,53 che alla data del 31.03.2017 non erano ancora stati trasmessi al Tesoriere.

Inoltre, sul conto del Tesoriere, si segnala un'entrata complessiva di €. 34.322,67 ed una spesa complessiva di €. 221,50 per le quale l'Ente, alla data del 31.03.2017, non aveva ancora emesso le relative reversali ed i relativi mandati.

Dalla verifica effettuata, la sottoscritta Dott.ssa Maria Gigante, Revisore del Comune di Specchia, prende atto della riconciliazione dei dati risultanti dalle scritture dell'Ente con i dati forniti dal Tesoriere.

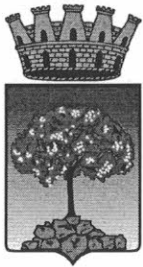
Con ossequi.

Specchia, 18.05.2017

Il Revisore

Dott.ssa Maria GIGANTE





COMUNE DI SPECCHIA
(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752
Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769
www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 10 del 14.06.2017

PARERE RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA

La sottoscritta Dott.ssa Maria Gigante, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Specchia, esaminata la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

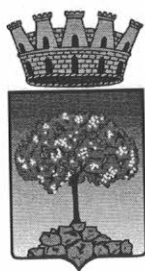
“Approvazione rideterminazione dotazione organica dell’Ente”

considerato che la stessa non risulta in contrasto con la normativa vigente,

dato atto che la rideterminazione della dotazione organica prevista nella richiamata proposta di deliberazione della Giunta Comunale è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva della spesa e che le modifica di cui trattasi comporta una rilevante riduzione del costo teorico,

Tutto ciò premesso e considerato esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione del provvedimento in questione.

IL REVISORE DEI CONTI
(dott.ssa Maria Gigante)



COMUNE DI SPECCHIA
(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752
Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769
www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 11 del 23 Giugno 2017

La sottoscritta Dott.ssa Maria GIGANTE, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominata per il triennio 2015/2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la delibera n. 73 del 7/06/2017 di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 trasmessa dal Servizio finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. ...12.220,00...	
	CA	€. ...12.220,00.	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€.12.220,00..
	CA		€.12.220,00
Variazioni in diminuzione	CO	€.	
	CA	€.	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. ...12.220,00...	€.12.220,00.
	CA	€. ...12.220,00...	€.12.220,00.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

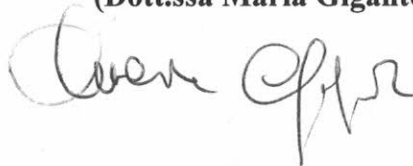
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla ratifica della deliberazione adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con delibera n. 73 del 07/06/2017 avente ad oggetto: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 (ART. 42 COMMA 4 D. LGS. 267/2000)".

Specchia, 23 Giugno 2017

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott.ssa Maria Gigante)





COMUNE DI SPECCHIA

(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752

Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769

www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 12 del 25/07/2017

La sottoscritta Dott.ssa Maria GIGANTE, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominata per il triennio 2015/2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm.ii.;

VISTO il vigente regolamento di Contabilità;

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO – IMPRESA EDILE DI PLACI' ANTONIO**";

Visti gli atti predisposti dall'ufficio competente;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio circa la regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile dell'ufficio di ragioneria per quanto attiene la regolarità contabile;

Visto l'art. 239, primo comma, lettera b), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale stabilisce che l'Organo di Revisione esprime il proprio parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;

Atteso che per il finanziamento viene disposta la seguente variazione sul bilancio 2017/2019:

ANNO 2017

ENTRATE

Variazioni in aumento	Euro	23.000,00
Variazioni in diminuzione	Euro/.....

SPESE

Variazioni in aumento	Euro	23.000,00
Variazioni in diminuzione	Euro/.....
TORNA IL PAREGGIO	Euro	23.000,00	Euro 23.000,00

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE all'adozione del presente provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, in quanto previsto dall'art. 194 del TUEL n. 267/2000 e della conseguente variazione al bilancio di previsione 2017/2019.

Specchia, 25/07/2017

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott.ssa Maria Gigante)



COMUNE DI SPECCHIA
(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752
Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769
www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 13 del 26 Luglio 2017

La sottoscritta Dott.ssa Maria GIGANTE, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominata per il triennio 2015/2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000" con la quale:

- viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 a garanzia del perseguimento degli obiettivi gestionali di seguito riepilogate:

ANNUALITA' 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 30.400,00	
	CA	€. 30.400,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 37.000,00

	CA		€. 37.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 6.600,00	
	CA	€. 6.600,00	
TOTALE A PAREGGIO		€. 37.000,00	€. 37.000,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

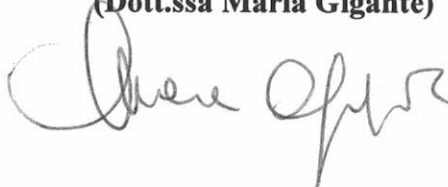
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE all'adozione della deliberazione avente ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000".

Specchia, 26 Luglio 2017

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott.ssa Maria Gigante)



COMUNE DI SPECCHIA
PROVINCIA DI LECCE

DOTT.SSA MARIA GIGANTE
REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE

Spett.le Banca Popolare Pugliese
Filiale di Ruffano

Spett.le Comune di Specchia

Oggetto: verbale di verifica del servizio di tesoreria al 30.06.2017

Il giorno 31.07.2017, la sottoscritta Dott.ssa Maria Gigante, organo di revisione Economico-Finanziaria del Comune di Specchia ai sensi dell'art. 234 e 239 (comma 1, lettera f) del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, preso atto delle risultanze del controllo interno, procede alla verifica ordinaria di cassa alla data del 30.06.2017, così come disposto dall'art. 223, comma 1, del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267.

Dall'esame dei registri e dei documenti contabili del Comune, risultano i seguenti dati:

da scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 01/01/2017	1.705.725,10
- Reversali emesse dal 01/01/2017 al 30/06/2017	780.897,83
- Mandati emessi dal 01/01/2017 al 30/06/2017	<u>1.536.760,15</u>
Fondo cassa al 30/06/2017	949.862,78

da documentazione del Tesoriere

Fondo cassa al 01/01/2017	1.705.725,10
- Reversali incassate dal 01/01/2017 al 30/06/2017	780.897,83
- Mandati pagati dal 01/01/2017 al 30/06/2017	<u>1.519.384,35</u>
Fondo cassa al 30/06/2017	967.238,58

La differenza tra il fondo cassa dell'ente e il fondo cassa del tesoriere è pari dunque a €.-17.375,80.

Tale differenza di valori è determinata dai mandati emessi che, alla data della verifica di Cassa (30.06.2017), non risultano ancora pagati.

Infatti, dal conto del tesoriere risultano mandati non ancora pagati per un importo complessivo di €. 17.375,80 (mandati nn. 2 – 619– 621 – 622 – 623 – 625 – 626 – 627 – 629 – 630 – 632 – 633 – 634 – 636 – 637 – 638 – 639 – 641 – 643 – 644 – 645 – 647 – 648 – 649 – 650 – 652 – 656).

Inoltre, sul conto del Tesoriere, si segnala un'entrata complessiva di €. 633.448,02 ed una spesa complessiva di €. 439.128,13 per le quale l'Ente, alla data del 30.06.2017, non aveva ancora emesso le relative reversali ed i relativi mandati.

Dalla verifica effettuata, la sottoscritta Dott.ssa Maria Gigante, Revisore del Comune di Specchia, prende atto della riconciliazione dei dati risultanti dalle scritture dell'Ente con i dati forniti dal Tesoriere.

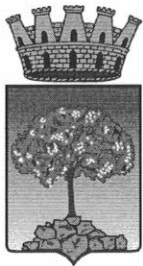
Con ossequi.

Specchia, 31.07.2017

Il Revisore

Dott.ssa Maria GIGANTE





COMUNE DI SPECCHIA
(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752
Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769
www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 15 del 21 Agosto 2017

La sottoscritta Dott.ssa Maria GIGANTE, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominata per il triennio 2015/2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la delibera n. 93 del 8/08/2017 di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 trasmessa dal Servizio finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. ...13.000,00...	
	CA	€. ...13.000,00.	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€.28.000,00..
	CA		€.28.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€.15.000,00.	
	CA	€.15.000,00.	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€.28.000,00...	€.28.000,00.
	CA	€.28.000,00...	€.28.000,00.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

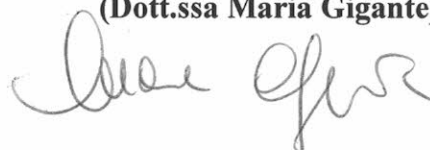
ESPRIME

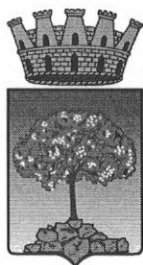
PARERE FAVOREVOLE alla ratifica della deliberazione adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con delibera n. 93 del 08/08/2017 avente ad oggetto: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 (ART. 42 COMMA 4 D. LGS. 267/2000")

Specchia, 21 Agosto 2017

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott.ssa Maria Gigante)





COMUNE DI SPECCHIA
(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752
Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769
www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 16 del 26 Settembre 2017

La sottoscritta Dott.ssa Maria GIGANTE, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominata per il triennio 2015/2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la delibera n. 96 del 5/09/2017 di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 trasmessa dal Servizio finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. ...9.000,00...	
	CA	€. ...9.000,00.	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€.9.000,00..
	CA		€.9.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€.	
	CA	€.	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€.9.000,00...	€.9.000,00.
	CA	€.9.000,00...	€.9.000,00.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

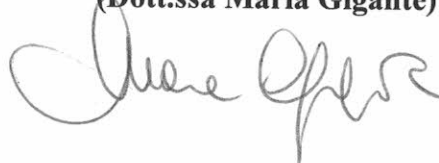
ESPRIME

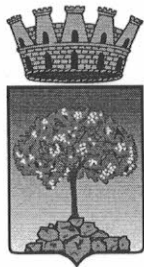
PARERE FAVOREVOLE alla ratifica della deliberazione adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con delibera n. 96 del 05/09/2017 avente ad oggetto: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 (ART. 42 COMMA 4 D. LGS. 267/2000)".

Specchia, 26 Settembre 2017

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott.ssa Maria Gigante)





COMUNE DI SPECCHIA

(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752

Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769

www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 17 del 29 Settembre 2017

OGGETTO: PARERE REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D. LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE - DETERMINAZIONE PER ALIENAZIONE.

La sottoscritta Dott.ssa Maria GIGANTE, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominata per il triennio 2015/2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

Rilevato che:

- per effetto dell'art. 24 D.Lgs 19 Agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) integrato e modificato dal decreto legislativo correttivo 16 giugno 2017, n. 100, entro il 23 marzo 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;
- per effetto del Comunicato stampa del Consiglio dei Ministri n. 13: "Il termine per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni societarie possedute, in scadenza il 23 marzo 2017, è portato al 30 giugno 2017 per dare tempo alle amministrazioni di adeguarsi alle disposizione imposte dal sopra citato decreto";
- per effetto dell'art. 24 D.Lgs 19 Agosto 2016 n. 175 (T.U.S.P.) integrato e modificato dal decreto legislativo correttivo 16 giugno 2017, n. 100 il termine per l'adozione del provvedimento di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute è stato fissato al 30/09/2017;

Vista la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/IMPR/2017 del 21 luglio 2017 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016;

Tenuto conto che

l'obiettivo della nuova normativa è la riduzione delle partecipazioni societarie, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- e) Contenzione dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Vista

La proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28/09/2017, avente per oggetto: **“REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE”** formulata al Consiglio a seguito della ricognizione delle partecipazioni societarie alla data del 23 settembre 2016;

Considerato che

a seguito degli atti istruttori redatti dagli uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni societarie detenute, indicate nella Relazione Tecnica allegata alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale i risultati attesi dal piano di razionalizzazione straordinario sono i seguenti:

<i>Società Partecipate</i>	<i>Modalità di revisione</i>	<i>Società' presente alla data del 23/09/216</i>
<i>Società' Petra s.r.l.</i>	<input type="checkbox"/> MANTENERE <input checked="" type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input type="checkbox"/> LIQUIDAZIONE <input type="checkbox"/> FUSIONE	<i>SI</i>
<i>Società Gal "Capo di Leuca" s.r.l.</i>	<input checked="" type="checkbox"/> MANTENERE <input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input type="checkbox"/> LIQUIDAZIONE <input type="checkbox"/> FUSIONE	<i>SI</i>
<i>Società Gal "Capo di Leuca" s.c. a r.l.</i>	<input checked="" type="checkbox"/> MANTENERE <input type="checkbox"/> ALIENAZIONE <input type="checkbox"/> LIQUIDAZIONE <input type="checkbox"/> FUSIONE	<i>SI</i>

Visti

i pareri favorevoli di regolarità contabile e di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 29/09/2017 ai sensi degli artt 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs n. 247/2000;

Esprime Parere Favorevole

all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto relativa alla revisione-ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Specchia alla data del 23/09/2016.

**IL REVISORE DEI CONTI
(Dott.ssa Maria Gigante)**



COMUNE DI SPECCHIA

(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752

Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769

www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 18 del 29 Settembre 2017

La sottoscritta Dott.ssa Maria GIGANTE, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominata per il triennio 2015/2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e succ. mm.ii.;

VISTO il vigente regolamento di Contabilità;

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**SENTENZA TAR LECCE N.171/2017-RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO**";

Visti gli atti predisposti dall'ufficio competente;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio circa la regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile dell'ufficio di ragioneria per quanto attiene la regolarità contabile;

Visto l'art. 239, primo comma, lettera b), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che l'Organo di Revisione esprime il proprio parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;

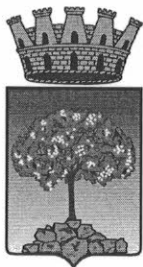
Considerato che gli atti messi a disposizione dall'ufficio competente risultano regolari in ogni loro parte,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE all'adozione del presente provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio rientrando la fattispecie in quanto previsto dall'art. 194 del TUEL n. 267/2000.

Specchia, 29 Settembre 2017

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott.ssa Maria Gigante)



COMUNE DI SPECCHIA
(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752
Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769
www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 19 del 3 Ottobre 2017

La sottoscritta Dott.ssa Maria GIGANTE, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominata per il triennio 2015/2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 trasmessa dal Servizio finanziario, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

ANNO 2017			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. ... 10.000,00	
	CA	€. ... 10.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 10.000,00
	CA		€. 10.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€.	
	CA	€.	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. ... 10.000,00	€. 10.000,00
	CA	€. ... 10.000,00	€. 10.000,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta deliberazione avente ad oggetto: “VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 (ART. 175, COMMA 2 DEL TUEL 267/2000) - QUALIFICAZIONE E POTENZIAMENTO UFFICIO IAT - CONCESSIONE CONTRIBUTO REGIONALE”

Specchia, 3 Ottobre 2017

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott.ssa Maria Gigante)



COMUNE DI SPECCHIA PROVINCIA DI LECCE

DOTT.SSA MARIA GIGANTE
REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE

Spett.le Banca Popolare Pugliese
Filiale di Ruffano

Spett.le Comune di Specchia

Oggetto: verbale di verifica del servizio di tesoreria al 30.09.2017

Il giorno 27.10.2017, la sottoscritta Dott.ssa Maria Gigante, organo di revisione Economico-Finanziario del Comune di Specchia ai sensi dell'art. 234 e 239 (comma 1, lettera f) del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, preso atto delle risultanze del controllo interno, procede alla verifica ordinaria di cassa alla data del 30.09.2017, così come disposto dall'art. 223, comma 1, del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267.

Dall'esame dei registri e dei documenti contabili del Comune, risultano i seguenti dati:

da scritture contabili dell'Ente

Fondo di cassa al 01/01/2017	1.705.725,10
- Reversali emesse dal 01/01/2017 al 30/09/2017	2.774.152,96
- Mandati emessi dal 01/01/2017 al 30/09/2017	<u>2.895.660,43</u>
Fondo cassa al 30/09/2017	1.584.217,63

da documentazione del Tesoriere

Fondo cassa al 01/01/2017	1.705.725,10
- Reversali incassate dal 01/01/2017 al 30/09/2017	2.773.063,27
- Mandati pagati dal 01/01/2017 al 30/09/2017	<u><u>2.876.833,59</u></u>
Fondo cassa al 30/09/2017	1.601.954,78

La differenza tra il fondo cassa dell'ente e il fondo cassa del tesoriere è pari dunque a € -17.737,15.

Tale differenza di valori è determinata dai mandati emessi che, alla data della verifica di Cassa (30.09.2017), non risultano ancora pagati oltre che dalle reversali emesse che non risultano ancora incassate.

Infatti, dal conto del tesoriere risultano mandati non ancora pagati per un importo complessivo di € 18.826,84 (mandati nn. 2 - 915 - 919 - 921 - 922 - 924 - 926 - 927 - 928 - 930 - 931 - 933 - 934 - 936 - 938 - 939 - 940 - 941 - 943 - 945 - 946 - 948 - 950 - 951 - 953 - 954 - 956 - 958 - 959) e reversali non ancora incassate per l'importo complessivo di € 1.089,69 (reversali nn. 1336 - 1337 - 1338 - 1339 - 1340 - 1341 - 1342).

Inoltre, sul conto del Tesoriere, si segnala un'entrata complessiva di € 108.518,24 ed una spesa complessiva di € 573,50 per le quali l'Ente, alla data del 30.09.2017, non aveva ancora emesso le relative reversali ed i relativi mandati.

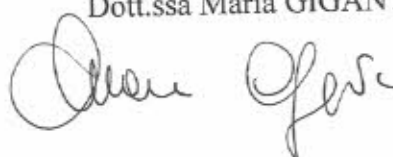
Dalla verifica effettuata, la sottoscritta Dott.ssa Maria Gigante, Revisore del Comune di Specchia, prende atto della riconciliazione dei dati risultanti dalle scritture dell'Ente con i dati forniti dal Tesoriere.

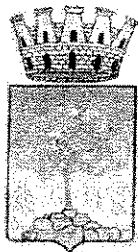
Con ossequi.

Specchia, 27.10.2017

Il Revisore

Dott.ssa Maria GIGANTE



**COMUNE DI SPECCHIA****(Provincia di Lecce)**

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752

Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769

www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 21 del 19 Dicembre 2017

La sottoscritta Dott.ssa Maria GIGANTE, Revisore dei Conti del Comune di Specchia nominata per il triennio 2015/2018, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo ed indirizzo;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 trasmessa dal Servizio finanziario, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ ...30.243,86...	
	CA	€	
Variazioni in diminuzione	CO		€
	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ ...30.243,86...
	CA		€
Variazioni in diminuzione	CO	€	
	CA	€	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ ...30.243,86...	€ ...30.243,86...
	CA	€	€

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

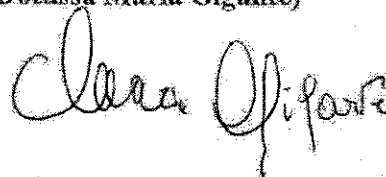
Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla proposta deliberazione avente ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 (ART. 175, COMMA 2 DEL TUEL 267/2000) -
Spechia, il 19 Dicembre 2017

IL REVISORE DEI CONTI
(Dott.ssa Maria Gigante)





COMUNE DI SPECCHIA

(Provincia di Lecce)

C.F. 81001370758 P. IVA 02048910752

Tel. 0833 536293 Fax 0833 539769

www.comune.specchia.lecce.it

VERBALE N. 22 del 28.12.2017

Oggetto: Parere sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato Integrativo per l'anno 2017.

In data odierna la sottoscritta Dott.ssa Maria Gigante, Revisore del Comune di Specchia, nominato per il triennio 2015/2018:

Visto l'art.5, comma 3 del C.C.N.L. 1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004 il quale prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dall'Organo di Revisione;

Visto l'art. 40, comma 3 del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165 (testo unico pubblico impiego) il quale prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";

Visto l'art. 48, comma 6 dello stesso decreto, che stabilisce che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dall'Organo di Revisione e che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Ritenuto che per poter esprimere tale certificazione sia necessario:

che in calce al contratto integrativo o comunque nel documento in cui lo stesso viene sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico degli esercizi a cui il contratto stesso si riferisce;

che vengano esplicitamente indicate le risorse appositamente previste in bilancio a copertura di tale spesa;

Vista la quantificazione del fondo risorse decentrate anno 2017, effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario con determina n. 314 del 01.08.2017;

Vista la nuova ipotesi di accordo raggiunto in data 28.12.2017 tra la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali;

Viste la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria nuovamente predisposte, rispettivamente dal Responsabile del Personale e dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D. Lgs. 165/2001;

Verificata l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

CERTIFICA

- la compatibilità dei costi dell'ipotesi di Accordo Decentrato in oggetto in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;
- il rispetto delle norme di legge concernenti la contrattazione collettiva.

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Maria GIGANTE